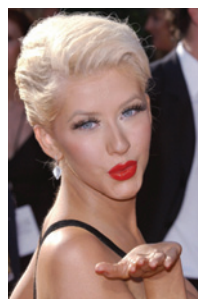


NOTE MILIONARIE



U2
casa discografica
Universal
incasso
180 milioni di dollari



Christina Aguilera
casa discografica
Sony Bmg
incasso
72 milioni di dollari



Robbie Williams
casa discografica
Emi
incasso
108 milioni di dollari

L'incasso è una stima basata sulle vendite dell'ultimo cd

TEATRO REGIO DI PARMA



Muti: Requiem di sogno e tanta poesia

Lorenzo Arruga
da Parma

● Esistono gli eventi, quante volte se ne parla. Ad esempio l'altra sera Riccardo Muti, per la prima volta sul podio al Teatro Regio, con il Requiem verdiano, acclamato alla fine, che interrompe gli applausi per chiedere di dedicare l'ultimo a Verdi di cui ricorreva il compleanno e a Toscanini di cui ricorre il centenario dall'anno della nascita, entra diritto nella storia di Parma e non soltanto. Ma poi esistono anche gli avvenimenti d'anima, di cui si possono descrivere soltanto i sintomi e le apparenze, e che però nella sostanza sono quasi toccabili a chi li vive. Del Requiem verdiano dell'altra sera i sintomi erano il silenzio fondo, teso, di tutto il pubblico, il suono pacato delle voci nei commenti alla fine dell'esecuzione, quegli sguardi d'intesa senza spiegazione tra gli spettatori, quell'orgoglio senza superbia di chi si sente partecipe di qualcosa di grande. Il resto è irraccontabile.

Muti ha proseguito nell'incessante ricerca che compie in questa partitura: non soltanto ha chiesto gradazioni di volumi e colori incessantemente, con inquietudine pari allo scrupolo verso le indicazioni anche minime dell'autore, ma di questa inquietudine ha fatto un gesto poetico e morale. Scavando così, il Requiem di Verdi vive l'urgenza dell'attesa, disarmata, soave, atterrita, angosciata, terribile nell'invocazione, in una lotta stremanente contro il silenzio di Dio.

I solisti hanno risposto esprimendosi senza reticenze: mai Barbara Frittoli era apparsa così drammatica, e raramente in un basso lo stupore sacro aveva acceso tanto nobile disagio esistenziale come in Petri Lindroos; la fermezza armoniosa di Luciana d'Intino e la voluta vulnerabilità della preghiera di Mario Zeffiri non avevano neanche l'ombra del canto esibito. L'orchestra, ringiovanita nei ranghi e in un momento di grande ascesa, ha risposto a ogni sollecitazione, il coro ha unito il dna verdiano alla ricchezza di accenti e al mordente impresso dal suo preparatore Martino Faggiani.

Sembrava a tutti così naturale che Verdi cavasse nel linguaggio radicalmente ottocentesco le parole umili ed alte che vorremmo dire noi, da farci venire invidia per i tempi in cui alla fine delle prime si poteva andare a fargli festa sotto le sue finestre.

Se altri seguiranno il suo esempio, sarà probabile la fine della discografia

Madonna apripista Le popstar cambiano musica

L'artista lascia la Warner e si affida a Live Nation. Contratto da 120 milioni di dollari

Paolo Giordano da Milano

● Insomma sono le rockstar a cambiare musica. E naturalmente la prima è Madonna che ha l'abitudine di mettere sempre tutto sovrappunto per continuare a rimanere dov'è da vent'anni: al primo posto. Ieri il Wall Street Journal, non proprio un giornale qualunque, ha rivelato (ma le voci si erano già diffuse nei giorni scorsi) che la signora Ciccone è sul punto di chiudere il contratto con la Warner per firmarne un altro con la Live Nation. Ebbene, qual è la novità? La novità è che la Live Nation è il più grande produttore al mondo di concerti, si occupa di organizzare tournée e fino a oggi non ha stampato neppure un cd a parte quelli con le foto natalizie per i clienti. Sarebbe una svolta epocale. Madonna, che per liberarsi dalla Warner dovrebbe incidere un altro album (atteso in primavera) e un live o un greatest hits, riceverebbe immediatamente da Live Nation 18 mi-

lioni di dollari, semplice acconto sui 120 milioni previsti in dieci anni in cambio di tre album, dei tour e dello sfruttamento della sua immagine. Se l'ipotesi si concretizzasse (e sembra di sì) le major rischierebbero la riam-



che altri grandi best seller del rock e del pop, dagli U2 a Celine Dion a Springsteen a Santana, decidessero di fare altrettanto, lo scenario cambierebbe definitivamente. D'altronde negli ultimi quattro anni gli incassi delle tournée sono sensibilmente superiori a quelli delle vendite di cd. Tanto per fare qualche esempio, solo quest'anno i Police avrebbero incassato con i concerti circa 170 milioni di dollari, suonando davanti un milione e mezzo di persone. Nel 2006 i Rolling Stones hanno incassato 138 milioni di dollari, con un prezzo medio del biglietto superiore ai 136 dollari. Molto meglio Barbra Streisand che ha portato a casa 92 milioni di dollari con biglietti che mediamente costavano quasi 300 dollari. Quindi il business è sul palco, mica in sala d'incisione e quindi non c'è da stupirsi se chi può fa concerti e chi non può si accontenta di pubblicare live o greatest hits (che quantomeno richiedono pochi investimenti). Ma se la multinazionale Live Nation diventasse anche casa discografica, la pioggia di soldi potrebbe di nuovo far germogliare il mercato dei cd (o degli mp3 o di tutti i formati digitali che di qui a poco sconvolgeranno ancora il settore). Oppure si potrebbe fare come i Radiohead, che piacciono alla gente che piace ma non hanno ancora quel pubblico nazionale popolare che equivale a fatturati garantiti. Il gruppo di Thom Yorke ha pubblicato ieri l'album In Rainbows solo su internet e buonanotte al disco (che comunque arriverà a dicembre). Scelta dirompente, certo. Ma marginale. Lo scossone arriva da Madonna: se altri numeri uno la seguiranno, sarà davvero un'altra musica.

PIONIERA COME SEMPRE Madonna riesce sempre a trovare la soluzione per innovare: stavolta prova a lasciare la sua major discografica per una società di concerti

REGISTRATO A DUBLINO

Rem, primo cd dal vivo dopo 27 anni

Dopo 27 anni di carriera i R.E.M. pubblicano «R.E.M. Live» un doppio cd-dvd che testimonia l'energia del gruppo soprattutto sul palco. Il cofanetto racchiude un concerto registrato al Point Theatre di Dublino il 27 febbraio 2005 e raccoglie 22 brani tra i più significativi dell'intera storia dei R.E.M. dalle origini ad oggi come «(Don't go back to) Rockville» tratto dall'album «Reckoning» del 1984 e con Mike Mills alla voce, «The one I love» tratto da «Document» del 1987, «Orange crush» tratto da «Green» del 1988,

«Losing my religion» tratto da «Out of time» del 1991, «Everybody hurts» e «Man on the moon» tratti da «Automatic from the people» del 1992 e una rara versione di «Ascent of man» dell'ultimo album «Around the sun» del 2004. Attualmente i R.E.M. sono a Dublino in studio con il produttore Jackknife Lee (U2, Snow Patrol), impegnati nella registrazione del loro 14° album, che uscirà il prossimo anno. I cd riportano per intero l'audio del concerto racchiuso nel dvd.

quindi gli incassi scendono, le case discografiche licenziano e si rassegnano a business plan sempre meno ottimisti. Ora ci pensa anche Madonna, che leva le tende dalla Warner (unica major quotata in borsa, dove è in caduta libera) e si mette nelle mani di un promoter di concerti pronto a diventare discografico quadrando finalmente il cerchio: controllerà tutto il giro d'affari dell'artista. Se così fosse e an-

TRASFERTA A WASHINGTON

La Filarmonica della Scala entusiasma Laura Bush

Piera Anna Franini da Washington

● Una serata concertata da un trio di gran dame: Letizia Moratti, sindaco milanese, Laura Bush, first lady ospite e Diana Bracco, anima dell'omonima azienda sponsor dell'evento.

Questa di Washington, nel Music Centre di Strathmore, era la quinta tappa della tournée dell'Orchestra Filarmonica della Scala condotta da Riccardo Chailly. In una sala blindata (ma con discrezione), c'era la Washington che conta, la

La first lady americana in prima fila con la Moratti. Ovazioni e tanti bis al concerto diretto da Riccardo Chailly con musiche di Respighi e Rossini

legione degli italoamericani, gli italiani Romiti, Caccamo, Rimini, che della Filarmonica è il presidente, naturalmente l'ambasciatore Giovanni Castellana che ha poi messo a disposizione la residenza di Firenze per un ricevimento cui ha preso parte la stessa signora Bush: «È una cara amica, difficilmente mi nega qualcosa», il commento

della stratega della serata, la moglie dell'ambasciatore. Così, Laura Bush, poco incline a tirar tardi, s'è intrattenuta fino a notte fonda, ha confessato di aver «seguito il concerto con vero piacere e amato queste pagine italiane» che non ha mancato di commentare con la signora Moratti, assisa alla sua destra. E la «first lady di casa nostra»

ha dichiarato che «questa tournée è un segnale d'amicizia di Milano con gli Stati Uniti», parola di chi ha sempre spinto sul fronte dell'internazionalità scaligera, ora più che mai visto che, parole sue, «la Scala ha un valore assoluto».

Per questo esordio scaglierò in America - il primo e ultimo tour della Scala risale al 1921 - Chailly

ha centrato il programma sul sinfonismo italiano, quindi sui prediletti e congeniali Pini e Fontane di Roma di Respighi, ha fatto conoscere la strada aprendo una finestra sul teatro d'opera con l'Ouverture dal Guglielmo Tell di Rossini. Pubblico conquistato dalle atmosfere bucoliche e i sapori che sanno d'antico di Respighi, plausi per la travolgente impetuosità ritmica dei Pini, lo sfavillio che Chailly traduce con l'eleganza connaturata alla sua bacchetta. Ma alla fine tutti aspettavano i bis all'italiana: Verdi e Puccini, concessi.

2 OFFERTE DI LAVORO E DI IMPIEGO

CERCASI Esperto Capo Cantiere per Milano e provincia presso Impresa Edile con sede in Cesano Boscone. Tel. 02.48600846.

7 CASE RESIDENZIALI VENDITE

MORTARA (PV) vendesi bellissimo attico completamente arredato, (venerdì anche non arredato) con soppalco di mt.7,5, composto da ingresso, cucina a vista con salotto, camera matrimoniale, doppi servizi, box, cantina. Per informazioni telefonare al numero 349.7273563-340.6302025 dalle 17 alle 21.

15 CAPITALI AZIENDE E SOCIETÀ

ACQUISTARE vendere aziende, immobili, ricerche soci? Ventennale esperienza - possibilità pagamento contanti 02.3272448 - www.cogefim.com 30859

27 SALUTE E BELLEZZA

(00) ABBAGLIANTI MASSAGGIATRICI ti aspettano per avvolgente piacevole relax. Body-Massage, Thaiandese Futon-Massage, Trattamenti Completati Personalizzati, Idromassaggio. 02.29401701 - 347.9534981. Aperto Anche Domenica. 35793

29 VARIE

(00) 02.29.51.45.11 Splendida padrona 25enne riceve dalle 10.00 alle 20.00 esclusa domenica. P.zza Lima. Studio super attrezzato. Fantastici piedini. 46914

A MILANO PADRONA AMANDA DALL'8 AL 12/10/07

Bellissima Superba Autoritaria Sottomette Schiavi feticisti masochisti amanti clinici Servi docili ai suoi piedi. Trattamento differenziato e preliminar secondo le profonde fantasie dello schiavo. Grandissimo Studio con sale arredate a tema. Tel. 045.569279 - 333.4332803 www.padronaamanda.org www.oas2000.com 36480

BRESCIA KIMBERLY Bionda sexi caldissima curve pericolose. Dalle 10.00/22.00 anche festivi. 329.46.21386.

MODELLE Lituana bionda completissima lunghi preliminari con la bocca vibro-lesbo-show anche amica p.ta Venezia 320.48.85.536 www.escort.it 46914

TRANS KALIMA, Indonesiana, 22enne, Novità...!!

Attivissima, bel seno/sorpresa. No portineria. Cortosa/Espansse 3312975454. 47772

FUEGO PRIVÉ
Coppie / Singoli
Via Richard 20 MILANO
02/81 35 154
POMERIGGIO - SERA
AMBIENTE TRASGRESSIVO
www.fuegoclubprivé.it

Capriccio Privé
Coppie Singoli
h.14/18 - h.22.00 in poi
CHIUSO DOMENICA
Via I. Rosellini 1 (ang. Via Pola)
Tel. 02.60.80.384
www.capriccioclubprivé.com

899.544.594
GRAFFIANTE GATTINA!!
Intrigante sexy 0088.193.980.82
AUTORITARIA INDOMABILE...!!
166.146.412

PALCO ROSSO
Via Lippi 39 (Loreto)
(02) 266.32.37
GIOVANILE PRIVÉ - COPPIE - SINGOLI
h. 15/18,30 - dalle 22 in poi
PARCHEGGIO POMERIDIANO
A 50 MT - GRATUITO SOLO A SOCI

Il piacere di trasgredire
899.111.656
Dal vivo **GRAZIOSA BISBETICA..**
166.129.224
Supersxy...!! 0088.193.98.209

Avangarde
CLUB PRIVÉ DAL 1974
ESCLUSIVO
PER COPPIE E SINGOLI
h. 15.00/18.00 - 22.00/2.00
Piazza Cantore (ang. Daniele Crespi) - Tel. 02.8321759